

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il presente protocollo costituisce attuazione nell'ambito del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale delle disposizioni governative nazionali e regionali in materia di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 prendendo spunto dal relativo protocollo nazionale sottoscritto in data 24 aprile 2020
Preso atto che si ritiene di dover dare concreta attuazione al Protocollo nazionale sottoscritto in data 24 aprile 2020;
Condivisi i principi del Protocollo nazionale;
Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;
Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, lo adatti alla specificità aziendale;
Considerato che le misure previste devono essere definite secondo la peculiarità della propria organizzazione;
Tenuto conto degli esiti della consultazione preventiva delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS avvenuta per il Consorzio di Bonifica N. 8 Ragusa nella riunione in videoconferenza del 11 Maggio 2020;
Si da atto che le misure adottate e le implementazioni del presente protocollo saranno oggetto di monitoraggio da parte del Comitato appositamente costituito ai sensi del successivo punto 12 per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo;
1. Informazione
Il Consorzio deve restare un luogo sicuro e per mantenere questa condizione è necessario che i comportamenti del personale e dei terzi si uniformino in modo consapevole, costante e collaborativo alle disposizioni del presente Protocollo.
a) Informazione preventiva
Il Consorzio si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti, degli utenti, fornitori, imprese appaltatrici ecc, attraverso apposite note scritte, affissioni, cartelli informativi, strumenti informatici, di tutti coloro che, occasionalmente o sistematicamente, debbono fare ingresso nelle sedi consortili, sulle disposizioni emanate dalle Autorità e sui protocolli di accesso adottati dall'azienda in tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti al lavoro;
Nessuno potrà entrare nei locali Consortili senza aver prima preso visione della nota informativa e previa attestazione di averne compreso il contenuto.
b) Informazione all'entrata
All'entrata saranno affissi manifesti e/o consegnati deplianti contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso nelle sedi Consortili;
Tra le informazioni contenute nella nota informativa:
<ul style="list-style-type: none">▪ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nelle sedi consortili in presenza di febbre (oltre 37,5°), sintomi influenzali, tosse, ecc.. e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria Competente;▪ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di permanere nelle sedi consortili e di doverlo dichiarare tempestivamente qualora:<ul style="list-style-type: none">▪ si manifestino, anche successivamente all'ingresso, sintomi parainfluenzali, febbre,

tosse, etc..;

- si sia provenienti da **zone a rischio** o si sia entrati in **contatto con persone positive al virus** nei 14 giorni precedenti o si sia stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità che impongono di rimanere in **isolamento** al proprio domicilio informando il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;

Con l'ingresso presso le sedi consortili si manifesta espressa adesione alle disposizioni del presente Protocollo e/o di quelle adottate e pubblicate dal datore di lavoro, assumendosi l'impegno a rispettarle e in particolare:

- mantenere la distanza di sicurezza;
- osservare le regole di igiene delle mani;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- indossare le mascherine ove previsto.

c) Informazione a terzi

Il Consorzio darà adeguata informazione ai terzi dei contenuti del presente Protocollo attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale e in modo che chiunque possa esserne preventivamente informato rispetto all'arrivo presso la sedi di lavoro.

d) Informazione in azienda

Il Consorzio si impegna a collocare, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni sede periferica, depliant informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con i principi di contenimento e contrasto della diffusione del Covid-19 con riferimento particolare al **distanziamento interpersonale**

In prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani, in particolare, saranno affisse le regole igieniche e le indicazioni comportamentali.

2. Modalità di accesso nelle sedi consortili

a) Dipendenti

Per prevenire eventuali assembramenti ai rilevatori elettronici di presenza o ai punti di firma i dipendenti dovranno accedere alle sedi in maniera ordinata, mantenendo le distanze di sicurezza interpersonale e rispettando i percorsi e/o la segnaletica posta nei luoghi di lavoro per disciplinare l'accesso.

Ai sensi dell'art. 1 lettera b) del DPCM 27 aprile 2020 i dipendenti che presentano sintomi quali:

- **temperatura sopra 37,5°**;
- sintomi parainfluenzali;
- tosse o difficoltà respiratoria,

hanno l'obbligo di NON RECARSI AL LAVORO rimanendo presso il proprio domicilio e di contattare il proprio medico curante;

Analogo divieto di recarsi al lavoro viene esteso ai soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

b) Utenti e/o Servizi

L'accesso alle sedi consortili di utenti, fornitori, visitatori, sarà, per quanto possibile, contingentato, programmato e concordato oppure effettuato tramite mezzi telematici, per ridurre le occasioni di contatto con il personale.

Le modalità di accesso saranno conformi alle informazioni di cui al punto 1;

I Dirigenti ed i Capi settore provvederanno a organizzare e disciplinare le modalità di svolgimento del servizio e ad informare conseguentemente l'utenza;

L'accesso alle sedi consortili, nel rispetto delle distanze interpersonali di sicurezza, sarà consentito agli utenti solo se forniti di mascherine protettive.

Anche per il personale esterno addetto a prestazione di servizi (es.: pulizie, manutenzione di impianti termici, elettrici, pc, ecc..) che deve necessariamente accedere agli ambienti di lavoro, valgono le disposizioni di ingresso conformi alle informazioni del punto 1.

c) Fornitori

Se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi.

Per le necessarie attività di carico e scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario indossare mascherina e guanti monouso anche per l'eventuale scambio di documentazione.

Laddove l'erogazione della fornitura presupponga necessariamente l'accesso agli uffici, il fornitore è tenuto all'osservanza di tutte le regole valide per il personale dipendente: mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, indossare la mascherina e guanti per lo scambio e la firma della documentazione.

3. Pulizia e sanificazione in azienda

a) Locali

Prevedere una pulizia costante dei luoghi di lavoro, dei servizi igienici, delle aree comuni.

Prevedere all'occorrenza ad una sanificazione periodica dei luoghi di lavoro, dei servizi igienici, delle aree comuni.

Le operazioni saranno pianificate o attraverso ditta esterna o mediante personale consortile appositamente formato, informato e addestrato, munito di appositi materiali e attrezzature, nonché DPI.

Tutto il personale dovrà attenersi alle disposizioni di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità degli ambienti.

In caso di accertata presenza di soggetto COVID-19, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni del Ministero della Salute (Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020).

b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, mezzi, veicoli aziendali, attrezzature di lavoro, centrali di manovra, quadri, dispositivi di comando, etc)

Ad ogni inizio turno di lavoro il personale provvederà ad una rapida sanificazione delle attrezzature di lavoro condivise.

Il Consorzio può disporre ulteriori o eventuali interventi di sanificazione dedicata (es. servizi igienici, locali comuni, ascensori, etc) laddove lo ritenga opportuno/necessario.

4. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici verrà esposto un cartello contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente dovrà attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di sapone/liquido disinfettante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso un cartello che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Nei luoghi dove NON dovesse esserci la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone sarà fornito apposito liquido disinfettante.

5. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine

L'uso delle mascherine o filtranti facciali (tipo FFP2 e FFP3) o chirurgiche (N95) è obbligatorio qualora l'attività lavorativa o qualunque altra attività consortile non consenta il rispetto della distanza interpersonale di un metro e non vi siano altre possibili soluzioni organizzative.

Tutto il personale viene dotato di idonee mascherine che saranno distribuite e sostituite con tempistica in

funzione dell'attività e dell'operatività dei lavoratori e dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto. Aa tal riguardo saranno diffuse apposite note informative.

In caso di difficoltà di approvvigionamento potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitarie.

Per eventuali lavorazioni non individuate nel DVR aziendale e sempre nelle ipotesi che l'attività non consenta il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, con il supporto del medico competente, potranno essere individuati ed adottati ulteriori dispositivi protezione (tute, occhiali, guanti, etc) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

6. Gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, pertanto:

- dovranno essere intraprese misure per ridurre e/o disciplinare l'accesso agli spazi comuni, in modo da garantire il mantenimento delle distanze interpersonali;
- si dovrà garantire frequente areazione dei locali chiusi.

7. Organizzazione aziendale

Il Consorzio prevede di disciplinare le modalità di accesso del personale ai luoghi di lavoro per prevenire assembramenti ai rilevatori elettronici di presenza o ai fogli di firma nei punti zona.

Saranno limitate le trasferte e gli spostamenti del personale.

Viene costantemente valutato il ricorso a piani di organizzazione del lavoro, turnazione, ferie e/o congedi retribuiti per i dipendenti, nonché agli altri strumenti previsti dal C.C.N.L., al fine di ridurre la presenza fisica nei luoghi di lavoro.

Sarà incentivato la prestazione lavorativa in "modalità agile".

Sarà predisposta attività di vigilanza e controllo dell'applicazione delle prescrizioni.

Sarà valutato l'eventuale possibile ricorso alla sospensione di attività e/o servizi "non essenziali".

Qualora necessario saranno rimodulati anche gli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi, per favorire il distanziamento sociale.

Saranno predisporre adeguati piani di informazione, formazione e addestramento del personale a ogni livello.

8. Gestione entrata e uscita dei dipendenti

Il Consorzio, seguendo le indicazioni del Protocollo nazionale come già previsto al precedente punto 2, si attiverà per disciplinare costantemente le modalità di ingresso/uscita del personale al fine di evitare il più possibile assembramenti ai rilevatori elettronici di presenza e/o ai punti di firma.

9. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Il Consorzio si impegna a favorire le riunioni a distanza.

A questo proposito dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, nell'impossibilità di collegamenti a distanza, possano essere tenute riunioni in presenza da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata.

In ogni caso devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione.

Gli eventi interni e di formazione in modalità aula sono sospesi.

La formazione continua e quella obbligatoria potranno essere tenute in modalità a distanza/videoconferenza.

Si da atto che l'eventuale mancata formazione e/o l'aggiornamento della formazione abilitante allo svolgimento dei ruoli funzionali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro non comporta l'impossibilità di continuare lo svolgimento specifico del ruolo.

10. Gestione di una persona sintomatica in azienda

Nel caso in cui una persona presente in azienda presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria lo deve dichiarare immediatamente al proprio responsabile gerarchico che provvederà ad informare il Servizio di Prevenzione e Protezione. Si dovrà quindi procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel luogo di lavoro.

Il Consorzio procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il Consorzio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia risultata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, Il Consorzio potrà chiedere agli eventuali possibili "contatti stretti" di abbandonare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

11. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

La sorveglianza sanitaria va mantenuta attiva quale ulteriore misura di prevenzione generale per individuare casi e sintomi sospetti di contagio.

Il Medico Competente dovrà:

- contribuire alla gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- procedere alla individuazione ed alla gestione dei cosiddetti lavoratori "fragili" che, per motivi sanitari individuali, possono avere una maggior suscettibilità all'infezione o presentare un rischio più elevato di complicanze;
- collaborare con il datore di lavoro e l'RSPP nella Valutazione dei Rischi e nella sorveglianza sanitaria e suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento del virus Covid-19;
- verifica l'idoneità alla mansione, previa acquisizione del certificato di avvenuta negativizzazione del tampone, dei lavoratori che rientrano al lavoro dopo aver contratto l'infezione da Covid-19;
- collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;
- collaborare con le Autorità sanitarie per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

12. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Presso ciascun consorzio mandatario sarà costituito un comitato al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo.

Il comitato sarà costituito dai Dirigenti, dei Capi Settore, RSPP, RLS.